TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 29 maggio 2022 - Anno XI - Numero CCCXXXV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

#EserciPerCambiare

Luigi Sbarra confermato alla guida della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

Il XIX Congresso Nazionale Cisl lancia la sfida: condividere un nuovo e moderno Patto sociale

Dal XIX Congresso nazionale #EserciPerCambiare la Cisl lancia la sfida al Governo, alle imprese e alle altre organizzazioni sindacali per condividere un nuovo e moderno Patto Sociale.
Il leader Luigi Sbarra, confermato alla guida del sindacato di Via Po, ha elencato l'agenda delle priorità. Il lavoro innanzitutto, che «non può essere precarietà, caporalato, sfruttamento dei più deboli, delle donne, dei migranti. Non può tramutarsi in causa di sofferenza e di morte».
Sbarra annunciato il via alla raccolta di firme per la legge sulla partecipazione.
Dice no alla legge sul salario minimo. Sollecita una riforma fiscale complessiva, che combatta l'evasione e alleggerisca il peso su lavoro e pensioni.
E a proposito: la Cisl chiede la ripresa del confronto sulla riforma previdenziale, per dare garanzie a giovani e donne, allargare la platea dai lavori gravosi, assicurare maggiore flessibilità in uscita permettendo ad ogni persona di uscire liberamente dopo 41 anni di contributi o raggiunti i 62 anni di età.
Riparte da qui l'azione della Cisl, al termine della kermesse congressuale.
Oltre mille delegati da tutta Italia hanno preso parte alla quattro giorni di confronto e dibattito sui nuovi scenari economici e sociali e sui grandi temi di attualità, dalle dinamiche inflattive al contesto europeo, dal cambio di passo della globalizzazione al lavoro dei giovani e delle donne, fino all'emergenza legalità, presupposto di uno sviluppo duraturo e sostenibile.
Tematiche affrontate nelle tavole rotonde partecipate da esponenti del Governo, dalle Parti Sociali e dai contributi del sindacato internazionale.
«Con l'insediamento del Governo Draghi - ha detto Sbarra - si è finalmente aperto un dialogo sociale che ha dato vita ad una serie di accordi di grande rilievo».
«Sul piano del metodo è stata archiviata la disastrosa stagione della disintermediazione» ha evidenziato il leader del sindacato di Via Po rilanciando la concertazione, «da innovare, da rendere snella e reattiva, che porti affidamenti solidi e regole condivise dando profondità al cammino fatto e alle intese di assoluto valore che ne sono scaturite».
Un messaggio diretto quello che la Cisl ha potuto inviare al Governo, grazie alla presenza del Presidente del Consiglio, intervenuto ai lavori, che ha condiviso la necessità di cambiare per il bene del Paese.
Significativa la firma del manifesto "Siamo Capaci!" per la promozione della legalità nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nel territorio sottoscritto dalla Cisl e dalla Fondazione Falcone, siglato proprio dal leader Luigi Sbarra e dalla Presidente Maria Falcone. Intenso il dibattito congressuale partecipato dai delegati e dai dirigenti sindacali che hanno preso parte alla kermesse. Qualità del lavoro, giovani e formazione, occupazione femminile e conciliazione vita lavoro, necessità di nuovi diritti individuali e tutele collettive, salute e



sicurezza, organizzazione del lavoro, reinserimento lavorativo, welfare e sviluppo della contrattazione i temi al centro dei vari interventi che si sono succeduti.
Una standing ovation ha salutato i rappresentanti dei sindacati ucraini presenti alla Nuova Fiera di Roma. «Vi siamo vicini. La Cisl è con voi» ha detto dal palco Sbarra in apertura del suo intervento.
Il neo eletto consiglio generale Cisl ha confermato i componenti di segreteria confederale, Daniela Fumarola, Angelo Colombini, Andrea Cuccello, Ignazio Ganga, Giorgio Graziani e Giulio Romani. A tutta la squadra i migliori auguri di Buon Lavoro dalla Fisascat, dalla Felsa e dalla Fist!

XIX Congresso Cisl. Guarini: «Vero bagno di democrazia che permette al Sindacato di rinnovarsi in vista delle sfide future»

«Il Congresso è un vero bagno di democrazia che permette al Sindacato di rinnovarsi in vista delle sfide future» così il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini intervenuto ai lavori dell'assise confederale sottolineando «i valori fondanti della Cisl: autonomia, solidarietà, uguaglianza e contrattazione, che costituiscono la bussola del nostro modo di fare e intendere il Sindacato».
«Luigi Sbarra – ha aggiunto il sindacalista – ha saputo guidare la Cisl nel momento più difficile dal dopoguerra ad oggi, senza mai vacillare e assumendo posizioni coraggiose, coerenti e mai demagogiche, che hanno avuto il merito di collocare la nostra Confederazione dal lato giusto della storia».
Guarini è poi entrato nel merito delle problematiche del terziario di mercato.
«Un settore che, dopo l'impatto devastante della crisi pandemica, ha bisogno di rimettersi in piedi e attende risposte pragmatiche e coerenti in materia di digitalizzazione, politiche attive e passive, salari». Per il sindacalista lo strumento guida per rispondere a queste istanze è la contrattazione, «l'unico luogo capace di ricomporre le legittime esigenze contrapposte di imprese e lavoratori».
E ancora l'esortazione rivolta alle associazioni imprenditoriali di settore per giungere al rinnovo dei contratti nazionali che nel terziario di mercato interessano complessivamente circa 5 milioni di addetti.
«Le Parti Sociali - ha concluso il sindacalista - devono aprire una nuova stagione contrattuale che conduca al rinnovo dei contratti scaduti nel più breve tempo possibile».

Distribuzione Moderna Organizzata, il negoziato sul rinnovo del Contratto nazionale è proseguito in Commissione Classificazione

E' proseguito in Commissione Classificazione il negoziato tra i sindacati di categoria e l'associazione imprenditoriale Federdistribuzione sul rinnovo del Contratto Nazionale della Distribuzione Moderna Organizzata, scaduto nel 2019, e applicato ad oltre 300mila addetti.
Per la Fisascat Cisl è necessario imprimere una accelerazione alle trattative.
«Il tempo perso è significativo, occorre finalizzare il confronto a raggiungere un accordo in tempi brevi per aggiornare i trattamenti retributivi dei lavoratori che vedono il loro contratto nazionale non rinnovato ormai da più di due anni e mezzo» ha dichiarato il segretario generale aggiunto della categoria cislina Vincenzo Dell'Orefice.
Il sindacalista reputa «importante l'approfondimento tematico effettuato nell'ambito delle varie Commissioni, un lavoro che non va disperso che può agevolare la trattativa».
Dell'Orefice in particolare sottolinea «l'urgenza e la necessità di affrontare in sede negoziale il tema degli aumenti salariali» e che «il salario è una priorità che le organizzazioni sindacale hanno». «Il resto dei temi, dalla revisione della sfera applicativa, alla riforma del sistema di classificazione, dal l'aggiornamento dell'articolato in tema di mercato del lavoro al governo della flessibilità contrattata – ha chiosato - sono temi sui quali, pur rimanendo delle distanze, le posizioni possono verosimilmente avvicinarsi».
«Ma è sulla risposta salariale – ha concluso - che questo Ccnl come altro, in una fase congiunturale delicata come quella che stiamo vivendo, può affermare il suo ruolo di contratto di riferimento per una categoria di lavoratrici e lavoratori omogenei riconducibile ad un insieme di aziende ben delimitate che costituiscono distribuzione moderna organizzata del nostro Paese».

Studi Professionali, avanti con i negoziati sul nuovo Contratto nazionale. Le distanze sul Mercato del Lavoro

Proseguono le trattative tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil Confprofessioni sul rinnovo del Contratto nazionale degli Studi Professionali, scaduto dal 2018, applicato ad oltre 1,5 milioni di addetti, per il 90% donne. Sul tavolo dell'ultimo incontro sfera di classificazione, bilateralità e salario, mercato del lavoro e conciliazione vita lavoro. «Stiamo lavorando alacremente per individuare dei correttivi sulle norme pattizie per rispondere ai bisogni emergenti delle lavoratrici e dei lavoratori del settore e per giungere all'agognato rinnovo contrattuale» ha dichiarato il segretaria nazionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca.
La sindacalista in particolare ha sottolineato «le distanze in tema di mercato del lavoro a fronte delle richieste dell'associazione datoriale in tema di flessibilità». «Per noi – ha chiosato Blanca – flessibilità vuol dire flessibilità negoziata, andare cioè incontro alle esigenze degli addetti del settore».
Le parti torneranno ad incontrarsi l'8 giugno.

Pam Panorama, approda al ministero del Lavoro la vertenza sui 255 licenziamenti avviati dal Gruppo della GDO

Approderà in sede ministeriale il prossimo 15 giugno la vertenza sui 255 dipendenti di Pam Panorama coinvolti dalla procedura di licenziamento avviata dal Gruppo della Grande Distribuzione Organizzata in 15 negozi della rete vendita in Emilia Romagna, Toscana e Lazio. Conclusa la fase sindacale prevista dalla normativa i sindacati di categoria e la direzione aziendale si sono confrontate sulle soluzioni da condividere in seno ad un'eventuale intesa.
L'accordo potrebbe prevedere il ricorso ad un ammortizzatore conservativo (CIGS con causale Contratto di solidarietà) nei punti vendita oggetto della procedura oltre all'attivazione di un percorso di fuoriuscita incentivata e, naturalmente, non oppositiva per i profili professionali ritenuti dalla Società in esubero. Le Parti si sono concentrate anche sul ricorso al Contratto di Espansione.
Su questo tema, verificata la fattibilità con il Ministero del Lavoro, ha affermato, si potrà ipotizzare l'operatività soltanto successivamente alla conclusione della procedura di licenziamento collettivo.
La Fisascat Cisl, ritiene di fondamentale importanza finalizzare lo sforzo delle parti all'individuazione di misure in grado di offrire risposte alle diverse esigenze dei lavoratori. «Nell'ambito di linee guida condivise - ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice - potrebbero benissimo coesistere, sia pure con tempi applicativi differenti, gli strumenti sui quali si è da tempo manifestata un'apprezzabile convergenza». «Tale situazione - ha aggiunto il sindacalista - deve indurre ogni parte coinvolta ad operare responsabilmente per addivenire per tempo ad un accordo equilibrato e capace di non deprimere le condizioni di insieme dei negozi interessati dal licenziamento collettivo». «In particolare, a livello di singolo punto vendita – ha sottolineato - sarà necessario fare ulteriori incontri per verificare la tenuta dell'organizzazione del lavoro e del servizio, nonché la portata della sospensione e/o della riduzione dell'attività lavorativa che Pam Panorama intende realizzare, sia per valutarla alla luce delle concrete condizioni di organico in ciascun negozio, sia per mettere in chiaro da subito le modalità applicative dell'ammortizzatore sociale conservativo». Il tavolo ministeriale sarà preceduto l'8 giugno da un confronto tra le parti.

TGR LAB
You Tube
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER